

***AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DELLA
STRUTTURA RESIDENZIALE “AZZERUOLO” PER
SOGGETTI ADULTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO
SPETTRO AUTISTICO -
PERIODO 20/02/2025 – 31/12/2025***

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO, AVVIO DEL SERVIZIO E SOSPENSIONE.....	3
ART. 3 VALORE DELL’AFFIDAMENTO.....	4
ART. 4 GESTIONE DEI SERVIZI	5
4.1 SERVIZIO DI FORNITURA PASTI E LAVANDERIA.....	5
4.2 MANUTENZIONE ORDINARIA.	6
4.3 SERVIZIO TRASPORTO.	7
ART. 5 PROFESSIONALITÀ RICHIESTE.....	7
ART. 6 QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI.	9
ART. 7 VOLONTARIATO	10
ART. 8 PERSONALE.....	10
ART. 9 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE.....	12
ART. 10 DIRITTO DI CONTROLLO	12
ART. 11 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E REPORTISTICA	13
ART. 12 PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	13
ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 14 RECESSO.....	15
ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA.....	15
ART. 16 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	16
ART. 17 CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	16
ART. 18 RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	16
ART. 19 CONTROVERSIE CONTRATTUALI.....	17
ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO.....	17
ART. 21 NORME APPLICABILI	18
ART. 22 OBBLIGHI RELATIVI AL TRATTAMENTO DATI DELL’UTENZA.....	18
ART. 23 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI	19

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha lo scopo di disciplinare i servizi afferenti alla gestione della struttura residenziale "Azzeruolo" per soggetti adulti affetti da disturbo dello spettro autistico.

Il servizio intende garantire: prestazioni ad elevato grado di integrazione socio-sanitaria; riabilitazione di mantenimento; progettazione individualizzata degli interventi, delle attività e dei progetti educativi; socializzazione e i rapporti con l'ambiente esterno (famigliari e il tessuto sociale); rispetto e tutela dei diritti e della dignità della persona nonché della privacy; coinvolgimento delle famiglie/parenti.

L'appalto non si presta ad essere suddiviso in lotti funzionali in quanto la gestione da parte di un unico operatore economico garantisce un migliore coordinamento e controllo della struttura e del servizio nonché la gestione unitaria delle prestazioni erogate tenuto conto della natura dei soggetti beneficiari del presente servizio, pur non privando le piccole e medie imprese della possibilità di partecipare alla procedura di selezione del contraente.

Vista quindi la necessità di avere un'unica ditta esecutrice al fine di ottenere un'efficace ed unitaria gestione della struttura residenziale per persone adulte con disturbi dello spettro autistico, l'appalto è costituito da un unico lotto. I servizi offerti sono: sanitario; educativo; assistenziale; amministrativo; fornitura pasti e lavanderia.

L'appalto viene aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D LGS 36/2023 (di seguito Codice) interamente svolta tramite la piattaforma telematica www.acquistinretepa.it – **Strumento di acquisto MEPA** - accessibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html> - con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice e valutata secondo i criteri di cui al presente disciplinare di gara.

Il Responsabile del Progetto è **la Dott.ssa Nora Bianchi** - n.bianchi@aspambitonove.it - Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Disabilità dell'ASP AMBITO 9.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO, AVVIO DEL SERVIZIO E SOSPENSIONE.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 315 gg., presuntivamente **dal 20/02/2025 al 31/12/2025** o, comunque, dalla data di effettivo avvio del servizio, se successiva, risultante dal verbale di consegna del servizio redatto in contraddittorio fra le parti.

L'Ente appaltante ha facoltà di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora ne ravvisi l'urgenza, all'avvio anticipato dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice.

All'atto di avvio del servizio verrà redatto dalla stazione appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria il verbale di consegna del servizio nel quale dovranno essere indicati:

- a)** le aree e gli ambienti esterni ed interni in cui l'esecutore svolge il servizio;
- b)** i mezzi e gli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante per lo svolgimento dell'attività;
- c)** la dichiarazione che i luoghi di esecuzione del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che lo stato degli stessi è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla non conformità dei luoghi, mezzi o strumenti messi a disposizione rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di consegna suddetto a pena di decadenza.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la consegna del servizio alla data che sarà indicata dalla stazione appaltante ASP AMBITO 9. Qualora l'aggiudicatario non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dell'esecuzione per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferme restando le scadenze contrattuali previste.

L'esecuzione del servizio potrà essere temporaneamente sospesa al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- qualora si verificano circostanze speciali, sopravvenute ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, che impediscano temporaneamente in tutto o in parte la prosecuzione del servizio a regola d'arte;
- qualora sussistano ragioni di necessità o di pubblico interesse manifestate dalla stazione appaltante tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

La sospensione avverrà con le modalità e nei termini di cui all'art. 121 del Codice e, comunque, permarrà per il tempo strettamente necessario, previa redazione di apposito verbale da parte del Direttore dell'esecuzione che sarà poi inviato, entro cinque giorni, al RUP.

Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 3 VALORE DELL’AFFIDAMENTO

L'importo complessivo massimo stimato dell'appalto posto a base di gara per il periodo contrattuale di 315 gg. è pari a € 594.345,68 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00 al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge e **non è soggetto a ribasso**. Il DUVRI è stato redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.26, comma 3 del D. Lgs.81/2008. Potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della stazione appaltante e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

L'appalto è finanziato con il Fondo Sanitario Regionale come previsto dalla DGR n. 118/2016 a pag. 42 -ALLEGATO B -per la media intensità terapeutico-riabilitativa (SRT-IA 2):

Concorrono inoltre al finanziamento dell'appalto le quote di compartecipazione che, per l'attuale livello CO.S.E.R. è pari ad € 28,75 pro-capite pro-die; la quota sociale di compartecipazione verrà adeguata una volta che la struttura verrà autorizzata al livello RD3, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

L'importo posto a base di gara comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del D. LGS 36/2023, ha stimato in € 552.254,96 calcolati sulla base dei costi orari del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali, di cui alla Tabella allegata al D.D. n. 30/2024 - Ministero Lavoro e Politiche sociali – Tabella Gennaio e Ottobre 2025.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice il contratto collettivo nazionale applicato è quello per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. In questo caso l'operatore economico dovrà produrre una dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative garantite dal CCNL applicato (se diverso) rispetto a quelle del CCNL indicato dalla stazione appaltante.

I prezzi rimangono fissi e invariati per tutto il periodo di affidamento del servizio stabilito in giorni 315 (trecentoquindici).

Opzione di proroga: ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente **per massimo n. 59 giorni**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante

Ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo massimo stimato dell'appalto, considerate le opzioni e varianti, è pari ad **€ 714.124,53** (base di gara + proroga) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

ART. 4 GESTIONE DEI SERVIZI

Sono da intendersi servizi minimi da garantire:

- sanitario;
- educativo;
- assistenziale;
- amministrativo;
- fornitura pasti e lavanderia.

Sono quindi a carico della Ditta:

- le spese per il personale richiesto per la gestione del servizio comprensivo della reperibilità notturna di un educatore all'interno della struttura;
- la reperibilità telefonica h24 del coordinatore;
- l'attività ausiliaria di pulizia e di riordino degli ambienti;
- il servizio di fornitura pasti (si prenda visione di quanto riportato successivamente);
- l'acquisto di ogni materiale di consumo necessario allo svolgimento del servizio;
- il materiale di primo soccorso (sanitario e farmaceutico);
- i servizi generali amministrativi e logistici;
- la voltura e il pagamento delle utenze;
- la manutenzione ordinaria comprensiva della manutenzione del verde;
- la gestione degli automezzi (si prenda visione di quanto riportato successivamente).

La Ditta dovrà inoltre garantire il funzionamento della comunità sulla base della tempistica dettata dall'eventuale nuovo ingresso così come stabilito al punto 2 "Importo" del Paragrafo "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi" di cui al Progetto del Servizio, e predisporre semestralmente una relazione sull'attività svolta secondo quanto previsto all'articolo 10.

4.1 SERVIZIO DI FORNITURA PASTI E LAVANDERIA

La ditta deve assicurare almeno n. 2 pasti giornalieri (pranzo e cena) ai quali verranno aggiunte la colazione, la merenda di metà mattina e del pomeriggio.

I pasti verranno forniti sulla base di tabelle dietetiche formulate a cura della Ditta aggiudicataria e preventivamente approvate dalla AST Ancona. Il menù settimanale è variato almeno due volte all'anno, e precisamente per la durata del periodo estivo e di quello invernale, ed è esposto nel locale antistante la sala da pranzo. Diete personalizzate sono previste su prescrizione del medico di base o da specialista. Sempre su prescrizione del medico di base o specialista dovranno essere fornite indicazioni circa particolari modalità di assunzione dei pasti (dieta semiliquida, pasto frullato, ecc...).

La preparazione e la fornitura dei pasti dovranno avvenire a cura di ditte specializzate, all'uopo individuate dalla ditta aggiudicataria ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente, in un centro di cottura e produzione idoneo ed autorizzato alla preparazione di pasti da asporto. Il trasporto dei pasti deve essere effettuato con mezzi idonei, nel rispetto delle norme igieniche e sanitarie vigenti, con modalità e tempi tali da non pregiudicare la qualità sensoriale e nutrizionale dei pasti stessi. I pasti potranno pervenire già porzionati e confezionati in vaschette monoporzione a sigillatura ermetica nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie. In alternativa è ammesso lo sporzionamento dei pasti nel rispetto delle norme vigenti in materia. Il servizio mensa dovrà essere garantito per tutti i giorni di funzionamento della Comunità.

Si prevede la possibilità di subappaltare il servizio di fornitura pasti.

Per quanto riguarda il Servizio Lavanderia esso prevede il lavaggio e lo stiraggio di biancheria intima, indumenti, biancheria piana, alberghiera e tovagliato. Per quanto riguarda la biancheria piana, questa dovrà essere sostituita almeno una volta a settimana e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Si prevede la possibilità di subappaltare il servizio di lavanderia.

4.2 MANUTENZIONE ORDINARIA.

La Ditta aggiudicataria deve assicurare il corretto e regolare funzionamento della struttura denominata "Azzeruolo", il perfetto stato d'uso degli arredi e delle attrezzature, fissi e mobili, ivi collocati nonché dello spazio esterno.

La Ditta aggiudicataria è comunque tenuta a reintegrare in modo corrispondente alla dotazione iniziale gli arredi, attrezzature e suppellettili danneggiati per utilizzo improprio o per mancata manutenzione, fatta salva la naturale usura dovuta all'uso ordinario del bene.

La Ditta Aggiudicataria è altresì tenuta, al termine della durata contrattuale del servizio, a riconsegnare gli immobili nello stato di fatto, con gli arredi, attrezzature ed impianti indicati nell'inventario predisposto dall'ASP AMBITO 9 e controfirmato per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta stessa.

Restano esclusi dagli oneri dell'ASP AMBITO 9 e posti a carico della ditta aggiudicataria tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza, per uso improprio da parte del personale dipendente dalla stessa, ovvero per non aver provveduto ad avvisare tempestivamente l'ASP AMBITO 9 di imperfezioni, rotture e simili dei locali e delle attrezzature.

L'immobile, di proprietà del Comune di Jesi, destinato a sede della struttura residenziale, dovrà essere utilizzato nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, rimanendo interdetta la cessione dei locali a terzi, anche in via temporanea, nonché l'utilizzo improprio dello stesso con attività non previste nel presente capitolato e non comprese nell'oggetto dell'appalto.

Si prevede la possibilità di subappaltare il servizio manutenzione ordinaria, ivi compresa la manutenzione del verde.

Alla manutenzione straordinaria dell'immobile provvederà il Comune di Jesi.

4.3 SERVIZIO TRASPORTO.

La Ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità di almeno un pulmino da 7/9 posti e un'utilitaria per garantire uscite per attività ricreative e sociali, per l'accesso a sedi riabilitative e per attività occupazionali esterne alla struttura. Non si prevede la possibilità di subappaltare il servizio di trasporto. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei servizi che l'aggiudicatario è obbligato a garantire.

<i>Dettaglio dei servizi erogati all'interno del costo retta al giorno a persona</i>	<i>Servizio incluso nel costo retta che l'aggiudicatario deve garantire</i>
Colazione	SI
Spuntino di metà mattina	SI
Pranzo*	SI
Merenda pomeriggio	SI
Cena*	SI
Lavaggio biancheria intima	SI
Lavaggio indumenti	SI
Lavaggio piana alberghiera e tovagliato	SI
Stireria	SI
Rammendi	NO
Manicure	NO
Pedicure	NO
Podologa	NO
Parrucchiere (messa in piega, tinta,...)	NO
Utenze	SI
Trasporti con mezzi della comunità	SI
Trasporti sanitari con ambulanza	NO
Gita di una giornata	SI
Vacanze	NO

*comprensivo di acqua (naturale e frizzante).

Per i servizi di cui al presente appalto l'ASP AMBITO 9 provvede:

- a definire le modalità organizzative generali per la gestione del servizio oggetto dell'appalto;
- ad individuare quali referenti del progetto la Responsabile U.O. DISABILITÀ per l'ASP AMBITO 9, il/la Responsabile Cure Tutelari AST Ancona e il Responsabile Dipartimento di Salute Mentale –DSM- per l'AST Ancona.

ART. 5 PROFESSIONALITÀ RICHIESTE

Gli operatori del servizio dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti e caratteristiche:

SERVIZIO MEDICO: svolge attività clinica e terapeutica.

Requisiti: laurea in neurologia o psichiatria di preferenza, con esperienza nell'ambito dei disturbi dello Spettro autistico. **Si prevede per tale figura la possibilità di acquisirla con incarico esterno.**

COORDINATORE PSICOLOGO: svolge attività clinica e terapeutica.

Requisiti: lo psicologo coordinatore dovrà avere esperienza documentata specifica (sui disturbi dello Spettro autistico) in coerenza con la metodologia operativa richiesta al punto 18.1 del Disciplinare di gara (metodologia operativa) e almeno biennale di coordinatore dei servizi semiresidenziali o residenziali per persone adulte con disturbi psichiatrici, o di coordinatore presso strutture (sia sociali che sanitarie) semiresidenziali o residenziali con persone disabili gravi.

EDUCATORE PROFESSIONALE: svolge attività di tipo educativo-riabilitativa.

Requisiti da possedere contemporaneamente:

- a) almeno il 50% del personale deve aver conseguito una formazione universitaria mediante percorso sanitario o sociale;
- b) esperienza documentata almeno biennale nel settore dei servizi semiresidenziali o residenziali per persone adulte con disturbi psichiatrici o presso strutture residenziali con disabilità grave sia sociali che sanitarie;
- c) almeno il 50% del personale educativo dovrà possedere l'attestato di partecipazione ad un Corso di Formazione per "Operatore AUTISMO" di almeno 300 ore complessive o possedere idoneità di tecnici ABA (Applied Behavior Analysis - Analisi Comportamentale Applicata-) o TEACCH o un Master Universitario di I o II livello sui disturbi dello spettro autistico.

Il 50% del personale educativo impiegato deve essere preferibilmente di sesso maschile in quanto gli studi dimostrano che i disturbi dello spettro autistico sono 4/5 volte superiori nei maschi rispetto alle femmine.

INFERMIERE PROFESSIONALE:

Requisiti: laurea triennale abilitante (o precedente diploma universitario) e iscrizione all'albo professionale con esperienza almeno biennale in strutture semi residenziali o residenziali per persone adulte con disturbi psichiatrici, o presso strutture semiresidenziali o residenziali con disabilità grave sia sociali che sanitarie.

Deve inoltre possedere idonea formazione su BLSL e sull'uso dell'AMBU e la partecipazione, con eventuale costo a carico delle Ditta aggiudicataria, a tutti i corsi di re-training BLSL e dell'uso dell'AMBU.

OPERATORE SOCIO-SANITARIO-OSS:

Requisiti: attestato di qualifica di OSS (Operatore Socio-Sanitario) con esperienza di almeno due anni in strutture semi residenziali o residenziali per persone adulte con disturbi psichiatrici, o presso strutture semiresidenziali o residenziali con disabilità grave sia sociali che sanitarie.

Deve inoltre possedere idonea formazione su BLSL e sull'uso dell'AMBU e la partecipazione, con eventuale costo a carico delle Ditta aggiudicataria, a tutti i corsi di re-training BLSL e dell'uso dell'AMBU.

AUSILIARE:

Requisiti: l'assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai fini del calcolo del costo del personale di tutti i servizi sopra descritti è stato preso a riferimento il costo orario del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali attualmente vigente, con particolare riguardo alle Tabelle Gennaio e Ottobre 2025.

Ai fini della determinazione del costo sono stati stimati i seguenti livelli di inquadramento:

- Medico: E2;
- Coordinatore/psicologo: E1;
- Educatore professionale: D2;

- Infermiere professionale: D2;
- Operatore Socio Sanitario OSS: C2;
- Ausiliare: A1.

Al momento della consegna del servizio l'Aggiudicatario dovrà far pervenire l'elenco dei nominativi e i curricula del personale di cui sopra incaricato dello svolgimento delle prestazioni previste dal servizio. In difetto, l'ASP AMBITO 9 si riserva di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione e procedere scorrendo la graduatoria.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario sia costretto a sostituire uno o più degli operatori inizialmente individuati, dovrà comunicare per iscritto alla S.A. la sostituzione entro 5 giorni lavorativi successivi allegando la documentazione (nominativo e curriculum) relativa al nuovo operatore.

ART. 6 QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI.

Per lo svolgimento del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve garantire personale in rapporto alla tipologia dell'utenza, ai progetti personalizzati ed all'organizzazione delle attività secondo gli standard assistenziali previsti nell'Allegato B DGRM n. 118/2016 per la media intensità terapeutica-riabilitativa (SRT-IA 2).

La capienza massima della struttura è di 9 posti ma, sulla base dell'esperienza ad oggi maturata dalla S.A., si ritiene non possano essere accolti più di 5 utenti.

La turnazione del personale deve essere tale da garantire il regolare ed il buon funzionamento del servizio; la presenza degli operatori deve essere sempre organizzata in modo da fornire assistenza nell'arco delle 24 ore. La tipologia del personale dovrà essere adeguata alle differenti intensità assistenziali.

L'AST e l'ASP AMBITO 9 si riservano comunque di effettuare i controlli sia a livello organizzativo che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente capitolato e della normativa vigente.

La multi professionalità deve essere garantita da momenti di compresenza programmata delle diverse figure professionali. Deve essere assicurata inoltre un'attività di programmazione e di supervisione per tutto il personale.

Vista la tipologia e la particolarità della struttura, l'eventuale nuovo ingresso dovrà essere adeguatamente pianificato.

Stante la fine della sperimentazione e in assenza della definizione, nell'ambito della regolamentazione regionale degli standard assistenziali e della relativa tariffa per la tipologia CR-AUT Comunità residenziale e di sollievo per persone con disturbi dello spettro autistico, in attesa del Piano di Convenzionamento RD3, ai fini della presente procedura viene preso a riferimento l'attuale assetto con 4 utenti, ovvero con gli Standard assistenziali previsti dall'All.B DGRM 118/2016 Codice *SRT-IA2 per la media intensità terapeutico-riabilitativa* e dall'integrazione del minutaggio del personale necessario, aggiornato alle Tabelle allegate al D.D. n. 30/2024 - Ministero Lavoro e Politiche sociali – Decorrenza Gennaio e Ottobre 2025.

Alla luce di quanto stabilito in Convenzione con l'AST di cui alla Determina ASUR 803/2022 e Lettera di contratto pervenuta il 03/01/2024 e inviata con Prot.ASP 4243 del 05/04/2024 tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 per la prosecuzione del rapporto contrattuale in essere tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 e richiamata la stessa DGR 1331/2014 la quale prevede al capitolo "NORMA GENERALE SULLA RESIDENZIALITÀ PER LE PICCOLE STRUTTURE" che *"nel caso di piccole strutture residenziali che con tali standard non riuscirebbero a garantire la chiusura dei turni in h. 24, l'ASUR potrà incrementare gli standard stessi fino al livello strettamente necessario per consentire la chiusura dei*

turni, riconoscendo il corrispettivo economico aggiuntivo sulla tariffa giornaliera”. Pertanto, per la copertura del turno notturno viene applicato quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 – Allegato A, punto 5, in forma progressiva e, in via cautelare e prudenziale, il livello educativo viene potenziato considerata la notevole complessità nella gestione delle persone con disturbi dello spettro autistico, per cui è necessaria sempre la presenza di due educatori fissi, considerando gli adeguamenti tariffari del personale, derivanti dall’approvazione del nuovo CCNL Cooperative Sociali del 05/03/2024 (Tabelle Gennaio e Ottobre 2025).

Vista l’esperienza ad oggi maturata nella gestione dell’Azzeruolo, considerandone le caratteristiche strutturali, rapportate alle esigenze degli ospiti accolti nonché alle peculiarità dovute alla particolare condizione di fragilità, si ritiene che, a regime, la struttura non possa ospitare complessivamente più di 5 utenti.

Tabelle tariffe:

NUMERO UTENTI	PERIODO		NUMERO GIORNI	TARIFFA A BASE DI GARA	TOTALE
4	20/02/2025	31/05/2025	101	406,27 €	164.133,08 €
5	01/06/2025	30/09/2025	122	399,08 €	243.438,80 €
5	01/10/2025	31/12/2025	92	406,03 €	186.773,80 €
TOTALE			315		594.345,68 €
5	PROROGA 59 GG DAL 01/01/2026 al 28/02/2026				119.778,85 €

ART. 7 VOLONTARIATO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato per attività di sostegno alle attività oggetto di appalto. L’impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e, pertanto, gli operatori devono essere presenti durante i servizi prestati. I volontari non potranno mai sostituire gli operatori nello svolgimento delle prestazioni oggetto dell’appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere specifiche procedure di *tutoring* e adeguati interventi formativi, nonché favorire il carattere continuativo della relazione del volontario con le persone accolte nella Comunità.

La Ditta aggiudicataria deve informare l'ASP AMBITO 9 dell’eventuale utilizzo di personale volontario comunicando tempestivamente i nominativi, il ruolo e le modalità di utilizzo dello stesso, nonché l’eventuale esperienza maturata.

La Ditta aggiudicataria si fa carico direttamente o indica le modalità della copertura assicurativa del personale volontario, senza oneri per l'Ente Appaltante.

ART. 8 PERSONALE

La ditta Aggudicataria assicura che le prestazioni di cui al servizio oggetto dell'appalto vengano effettuate con personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali richiesti, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, i cui nominativi e qualifica dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicati alla stazione appaltante.

La ditta Aggudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio e, in caso di sciopero del personale, darne preventiva comunicazione alla stazione appaltante in un termine non inferiore a tre giorni antecedenti la data dello sciopero e comunicare tutte le eventuali modalità

operative alternative per assicurare comunque e in ogni caso il regolare servizio oggetto dell'appalto. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a nominare al suo interno un **Coordinatore/Responsabile del servizio**, con reperibilità telefonica h24, quale figura di riferimento per la stazione appaltante in ordine al regolare svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, dandone comunicazione all'ASP AMBITO 9. In caso di assenza dal servizio del Responsabile, dovrà esserne data previa comunicazione all'ASP indicando i recapiti del sostituto.

La Ditta Aggiudicataria deve inoltre nominare un **Responsabile di riferimento per ciascuna persona accolta**, quale referente per la famiglia, per l'AST e per l'ASP AMBITO 9, che ha il compito di coordinare tutti gli interventi in maniera integrata e flessibile.

La ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, in favore del proprio personale adibito al servizio oggetto dell'appalto, tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto per il settore di appartenenza e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio medesimo, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti, o receda da queste o indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La ditta Aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, sollevando l'ASP AMBITO 9 da qualsiasi onere e responsabilità in merito.

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale coinvolto nel servizio oggetto dell'appalto, prevedendo anche la frequenza del personale ai corsi di Basic Life Support Defibrillation (BLS-D). Dovrà prevedere nella turnistica, la presenza di almeno un operatore accreditato BLS-D per turno.

La ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di assumersi tutti gli oneri previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prendendo in carico il documento di valutazione dei rischi di cui al medesimo D. Lgs. 81/2008 esistente e produrre tempestivamente un proprio documento di valutazione dei rischi, tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare e le eventuali interferenze, ivi compreso l'elaborazione del DVR legionella.

L'inottemperanza ad uno qualsiasi degli obblighi precisati nel presente articolo comporta l'applicazione delle penalità e l'escussione della cauzione posta a garanzia dell'adempimento degli obblighi medesimi; lo svincolo potrà essere effettuato solo dopo che si sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti mediante rilascio del certificato di verifica di conformità.

L'aggiudicatario, per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto, è responsabile in solido dell'osservanza integrale, da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, del trattamento economico e normativo stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni. È altresì solidalmente responsabile con il subappaltatore per l'adempimento, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La Ditta è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità tra le persone con autismo accolte e gli operatori.

La Ditta dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore che non soddisfi il servizio, su motivata richiesta scritta dell'Ente appaltante o dell'AST, con un altro operatore avente le medesime caratteristiche di cui all'art 5.

ART. 9 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

Pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, è vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

L'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni di carattere sanitario, socio-assistenziale ed educativo in quanto la tipologia di utenza che frequenta la struttura richiede specifiche professionalità e qualifiche con riguardo alla metodologia e trattamenti applicati.

Sarà possibile per l'aggiudicatario subappaltare il servizio di fornitura pasti, il servizio di lavanderia e il servizio di manutenzione ordinaria (compresa manutenzione del verde).

Non sarà possibile subappaltare il servizio di trasporto che, vista la tipologia di utenza, necessita della presenza di personale educativo professionale qualificato a bordo dei veicoli

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di omesso pagamento delle retribuzioni e/o versamento dei contributi previdenziali da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dovrà provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni e al versamento dei contributi previdenziali relativi ai lavoratori dell'impresa sub-appaltatrice o dell'affidatario impiegati nell'appalto ai sensi dell'art. 11, comma 5, e dell'art. 119, comma 11, del Codice.

ART. 10 DIRITTO DI CONTROLLO

Nel presente appalto, ai sensi dell'art 114 e dell'Allegato II.14 del Codice, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC) saranno svolte da un soggetto diverso dal RUP previa nomina, su proposta del RUP stesso, da parte del Direttore dell'Azienda.

Per tutta la durata contrattuale e con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che la ditta Aggiudicataria possa eccepire alcunché, la stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare, mediante il DEC, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, controlli presso i luoghi in cui si svolgono i servizi.

Nell'attività di controllo il DEC potrà avvalersi di dipendenti dell'ASP AMBITO 9 o di appositi incaricati e collaboratori.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la possibilità di far intervenire tecnici specializzati per controllare che l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto avvenga secondo le norme previste nel presente capitolato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa.

L'ispezione non dovrà comportare interferenze nello svolgimento dei servizi ed i tecnici non potranno muovere nessun rilievo al personale addetto al servizio oggetto dell'appalto. Il personale della ditta Aggiudicataria non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati.

Al fine di garantire la funzionalità delle attività suddette, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta e permettendo l'accesso presso tutti i locali, principali ed accessori, ove il servizio oggetto dell'appalto viene effettuato.

Nel caso gli accertamenti di cui sopra dovessero evidenziare una difformità di una qualsiasi delle relative prescrizioni previste nel presente capitolato, la ditta Aggiudicataria sarà tenuta al rimborso, senza eccezione alcuna, di tutte le spese sostenute per le analisi effettuate, senza pregiudizio di ogni altra sanzione conseguente al danno procurato dalla mancata corrispondenza con il presente capitolato e

fatta salva l'applicazione delle previste penali.

In ogni caso è fatta salva la possibilità in capo al DEC, o suo delegato, di effettuare controlli a campione sulla corretta esecuzione del servizio posto in gara, con ampia facoltà di:

- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni sul corretto svolgimento dei servizi e sul rispetto degli orari di svolgimento;
- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori;
- effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi;
- segnalare comportamenti inadeguati del personale;
- richiedere la sostituzione del personale che, pur essendo già stato richiamato, non abbia provveduto a modificare il proprio comportamento.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile dei servizi per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con la Stazione Appaltante. La Ditta è tenuta a collaborare con l'AST e l'ASP AMBITO 9 tramite incontri con i responsabili dei servizi sanitari e sociali per la programmazione degli interventi e per la verifica delle attività svolte.

La Ditta, è tenuta a predisporre **semestralmente una relazione riepilogativa** sui servizi svolti riportando le prestazioni effettivamente fornite, specificando le attività svolte e il numero di minuti/ore erogati per ciascuna figura professionale prevista. Dovrà inoltre indicare i punti di forza dell'intervento, le criticità, le procedure adottate per la gestione dei rischi, delle urgenze comportamentali, degli imprevisti e delle emergenze. L'ASP può riservarsi il diritto di chiedere tale relazione ogni volta che lo riterrà utile.

La verifica del servizio sarà effettuata anche mediante incontri periodici con gli utenti e le famiglie.

Dopo la scadenza contrattuale l'ASP AMBITO 9 procederà, nei termini di legge, alla verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione.

ART. 11 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E REPORTISTICA

Ai fini del pagamento del Servizio oggetto della presente procedura di gara, la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare mensilmente idonea fatturazione elettronica che deve tassativamente contenere il codice CIG identificativo della procedura di gara.

La liquidazione sarà effettuata dall'ASP AMBITO 9 previa attestazione di regolarità e l'acquisizione del DURC. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto. L'ASP AMBITO 9 ha facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, le liquidazioni delle fatture alla Ditta che, diffidata, non provveda a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

In merito alla reportistica e alla fatturazione, eventuali ritardi nella consegna, errori dovuti al conteggio delle ore, al costo e/o alla descrizione dei servizi, CIG errato, saranno dapprima comunicati e successivamente sanzionati come previsto dal successivo art. 12.

ART. 12 PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire il servizio a regola d'arte, con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto. Qualora anche a seguito dei controlli di cui al precedente articolo, si rilevino inadempimenti, omissioni, irregolarità e negligenze nello svolgimento del servizio, saranno applicate le penali di seguito indicate per ciascuna violazione:

Tabella 11: Penalità

Violazione	Importo penale
Omissioni, mancanze e/o deficienze nella qualità del servizio	€ 500,00 per ogni contestazione
Presenza di operatori in numero inferiore a quello necessario per un corretto svolgimento del servizio	€ 3.000,00 per ogni contestazione
Comportamento scorretto con gli utenti, segnalato dalle famiglie o dai Servizi Specialistici di riferimento (verrà comminata la penale a seconda della gravità delle inadempienze riscontrate ad insindacabile giudizio dell'ASP AMBITO 9)	Da € 100 a € 1.000 per ogni contestazione
Ritardo nell'avvio dell'esecuzione del Servizio	L'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo
Manchevolezze, deficienze o ritardi nelle modalità di fatturazione/invio relazione come da Art.9-10 del capitolato (dopo la prima segnalazione)	€ 200,00 per ogni contestazione
Ritardo rispetto al termine assegnato per gli adempimenti prescritti in caso di rilievo nelle ispezioni in caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio	L'0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e tempi da osservare per il servizio prestato e, in definitiva, per colpe attribuibili nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.	€ 1.000,00 per ciascuna contestazione
Mancata realizzazione delle eventuali migliorie proposte come da progetto presentato, quando non comporta la risoluzione del contratto.	Da € 1.000,00 a € 3.000,00 a miglioria, oltre al valore della miglioria stessa

Il RUP, previa eventuale segnalazione da parte del Direttore dell'Esecuzione, farà pervenire alla Ditta Aggiudicataria, per iscritto e senza ritardo, le osservazioni e le contestazioni rilevate. La stessa, entro 7 giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione, potrà fornire, sempre per iscritto, le proprie giustificazioni. Qualora queste non pervengano alla Stazione Appaltante nel predetto termine ovvero non vengano ritenute idonee ad escludere ogni responsabilità per l'inadempienza contrattuale contestata, alla medesima Ditta Aggiudicataria verranno applicate le sanzioni e le penali di cui sopra con ritenute sui pagamenti relativi alla successiva fatturazione e, in caso di insufficienza, con escussione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 14.

Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse almeno tre penalità nel corso del contratto di appalto senza aver ricevuto idonee giustificazioni da parte della Ditta Aggiudicataria, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In merito alla risoluzione del contratto di appalto l'ASP AMBITO 9 procederà ai sensi dell'art. 122 del Codice nonché di quanto previsto dall'art. 10 dell'Allegato II.14 del Codice.

A titolo esemplificativo l'ASP procederà comunque alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- reiterato mancato rispetto delle prestazioni previste nel presente capitolato;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- cessione del contratto o violazione norme sul subappalto;
- interruzione ingiustificata del servizio senza giusta causa per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- in caso di fallimento e/o frode;
- casi di intossicazione alimentare riconducibili a responsabilità della ditta appaltatrice;
- accertata insussistenza dei requisiti richiesti dal bando di ammissione alla gara;
- recidive ripetute nelle violazioni del servizio che comportano penalità e sanzioni;
- ogni altra grave inadempienza o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto di appalto;
- mancata ottemperanza degli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempienza contrattuale che abbia dato luogo a lesioni lievi, gravi o gravissime a carico dell'utenza;

Si precisa che l'elenco sopra riportato è meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, potendo comunque la stazione appaltante procedere ai sensi dell'art. 122 del Codice per inadempimenti ritenuti gravi.

La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito alla ditta appaltatrice la quale potrà contro-dedurre, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, o per ogni altra che l'ASP AMBITO 9 riterrà di contestare, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 RECESSO

L'ASP ha diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del Codice con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare all'Aggiudicatario con raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC;

Nel caso in cui il recesso derivi da un mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi dell'ASP, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento agli obblighi stessi, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto o entro la data fissata per l'avvio del servizio, se antecedente, una garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 53, comma 4, del Codice **per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale**, nei modi previsti dall'art. 106 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia verrà svincolata quando le parti avranno regolato in modo definitivo ogni conto o partita in sospeso dipendente dall'esecuzione del contratto e cesserà di avere effetto solo successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal RUP.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'appaltatore, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Amministrazione avrà diritto, pertanto, di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse.

È fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

ART. 16 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 38 dell'Allegato II.14 del Codice al termine dell'appalto viene rilasciato il "certificato di regolare esecuzione" del contratto.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dell'esecuzione previa verifica circa la regolare esecuzione dell'appalto nonché il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel contratto, delle eventuali leggi di settore e delle disposizioni del codice.

Il certificato è trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

ART. 17 CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il prezzo offerto dalla Ditta Appaltante in sede di gara è da intendersi fisso ed imm modificabile per l'intera durata del contratto.

Il pagamento dei corrispettivi, previa ricezione delle relative fatture, avverrà mensilmente nei termini di legge e a seguito delle verifiche normativamente previste, nonché dei controlli di cui al presente capitolato.

La liquidazione sarà effettuata dall'ASP AMBITO 9 nei termini di legge, previa attestazione di regolarità da parte del preposto dell'ASP AMBITO 9 e acquisizione del DURC. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto. L'ASP AMBITO 9 ha la facoltà di sospendere nella misura che riterrà opportuna, le liquidazioni delle fatture alla Ditta che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

Il pagamento dei corrispettivi, previa ricezione delle relative fatture, avverrà nel termine di 60 giorni data fattura fine mese a seguito delle verifiche normativamente previste.

La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 18 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La gestione del servizio oggetto del presente capitolato viene effettuata dalla ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

La Ditta Aggiudicataria è inoltre responsabile del buon andamento del Servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta o

al personale da essa dipendente.

La ditta è obbligata a tenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni, mobili, immobili ed attrezzature, nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale. La stazione appaltante ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

È inoltre a carico della ditta, l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi. La ditta dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T., con un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio che ricomprenda come terzo anche l'Amministrazione committente.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo la ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza RCO con adeguato massimale. Tale assicurazione, dovrà prevedere nell'ambito delle garanzie prestate, la copertura di tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi richiesti nel presente capitolato, ivi compresi quelli derivanti dalla somministrazione di cibi in genere e/o bevande.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo del capitolato di gara si fa riferimento all'articolo 2047 del codice civile.

L'esistenza di tali polizze non libera l'impresa dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia autentica delle suddette polizze assicurative o qualora già esistenti una apposita appendice la quale specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per la stazione appaltante.

Le coperture RCT e RCO dovranno essere mantenute operanti per l'intera durata contrattuale; sarà onere dell'aggiudicatario produrre documentazione attestante l'avvenuto rinnovo della polizza in corrispondenza di ciascuna scadenza. Dovranno essere mantenute operanti per l'intera durata contrattuale; sarà onere dell'aggiudicatario produrre documentazione attestante l'avvenuto rinnovo della polizza in corrispondenza di ciascuna scadenza.

ART. 19 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, applicazione e esecuzione del contratto e di quanto previsto nei documenti di gara è competente a decidere il Tribunale di Ancona.

ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. L'aggiudicatario deve altresì presentare le coperture assicurative RCT e RCO previste dal presente capitolato di gara.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante. Il contratto è stipulato secondo le modalità previste dall'art.18, comma 1 del Codice, tramite la piattaforma MEPA.

Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione sono a completo ed esclusivo carico della

Ditta Aggiudicataria.

ART. 21 NORME APPLICABILI

La presente procedura è interamente disciplinata dal Codice degli appalti di cui al D. LGS N. 36/2023. Trattandosi di servizio il cui importo è al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria lo stesso viene affidato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del Codice, mediante il portale MEPA "Acquisti in rete PA".

Le presenti condizioni particolari di contratto integrano la documentazione di cui al Bando Servizi MEPA – Categoria "Servizi sociali vari" e in particolare:

- "Allegato A": Condizioni Generali di Contratto;
 - "Allegato 22" al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche del settore "Servizi Sociali";
- e prevalgono sulle disposizioni suddette in caso di difformità.

Per quanto non disposto nella suddetta documentazione si fa rinvio al Codice Civile e alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

ART. 22 OBBLIGHI RELATIVI AL TRATTAMENTO DATI DELL'UTENZA

L'affidamento in appalto del servizio comporta per l'aggiudicatario la nomina quale Responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, per l'intera durata del contratto e in riferimento ai dati personali di cui venga in possesso in conseguenza dell'esecuzione del servizio. L'affidatario dovrà pertanto mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del predetto regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In particolare l'affidatario dovrà:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche qualora sia necessario comunicare i dati a un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che ciò sia previsto dal diritto europeo o nazionale; in tale ipotesi, il responsabile deve comunque informare il titolare prima del trattamento, salvo che l'ordinamento vieti l'informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) assicurare che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure necessarie per garantire la "sicurezza del trattamento" come da articolo 32 del regolamento UE;
- d) rispettare le condizioni previste dal regolamento n. 2016/679, articolo 28 commi 2 e 4, per ricorrere a sub-responsabili del trattamento;
- e) assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il titolare per assicurare il rispetto degli obblighi elencati dagli articoli da 32 a 36 del regolamento, "tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione"; tra tali obblighi, sono assai significativi e necessitano di accorgimenti organizzativi quelli dettati da: l'articolo 33 che impone la notifica al Garante, della eventuale violazione da parte di terzi dei dati personali, entro 72 ore dalla scoperta; l'articolo 34 che prevede la comunicazione all'interessato della medesima violazione;
- g) impegnarsi a cancellare o restituire tutti i dati dopo che sia terminata la prestazione, salvo che l'ordinamento, europeo o nazionale, ne preveda la conservazione;
- h) infine, il responsabile deve mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi normativi, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

ART. 23 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del Codice di comportamento integrativo dell'ASP approvato con Delibera del C.d.A. n. 42 dell'08.11.2022 e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

ALLEGATI:

- 1- Prospetto personale
- 2- Planimetria struttura Azzeruolo